

VERBALE
ASSEMBLEA Cemea delegazione Ticino
Giovedì 3 ottobre 2024
Centro Rehoboth, Rivera

Trattande:

1. Approvazione verbale dell'assemblea 2023 scaricabile dal nostro sito: www.cemea.ch/assemblea;
2. Relazione della presidente sull'attività 2023 e sui progetti per il futuro; discussione e approvazione;
3. Rapporto finanziario e dell'ufficio di revisione per l'esercizio 2023, discussione e approvazione;
4. Formalizzazione nuovi formatori
5. Nomine statutarie
6. Eventuali.

Presenti: Bernasconi Paolo, Lavezzo Donatella, Plebani Fabrizio, Rossi Senesi Sonia, Bizzini Mucchiut Francesca, Galli Jone, Zingg Silvia, Dall'Acqua Nicola, Martella Davide, Piccirillo Salvatore, Pina Joshi, Fontana Anna Lisa, Pau-Lessi Ivan, Paulon Angela, Pessina Donatella, Spörri Lorenzo, Nava Giancarlo, Scaperossa Luca, Vivian Salatino Francesca, Nava Anna Maria.

Scusati: Testa Cecilia, Bertoldo Rita, Municipio Mendrisio, Municipio di Lugano, Pro Infirmis, Capifid, Iocchi Donatella, Selna Gisella, Zanetti Alessandro, Fornera Bettina, Teoldi Lara, Loche Simona, Forni Giovanna, Prenqui Arianna, Pawlowski Sofia, UFaG, Piatti Alberto (per il DFA), Bisig – Mariotti Silvana

Come da statuti, non raggiungendo il quorum del 50% dei soci alle 19.00, l'Assemblea viene riconvocata alle 19.15.

1. Approvazione verbale dell'assemblea 2023,

I presenti approvano il verbale dell'assemblea 2023 così come presentato sul sito Cemea.ch/assemblea

Unico astenuto Paolo Bernasconi, che ha redatto il verbale dell'assemblea

2. Relazione del presidente sull'attività 2023 e sui progetti per il futuro; discussione e approvazione;

Quest'anno il mio rapporto vorrei cominciarlo così ...

“Presentazione incontro nell'ambito della piattaforma infanzia”

Questa è una presentazione che abbiamo portato con Gisella, Angela e Paolo all'interno della Piattaforma infanzia nello scorso maggio. (per il verbale la presentazione è visionabile in sede Cemea)

Faccio una premessa: Il mondo educativo ticinese ha bisogno di avere dei riferimenti e di seguire dei concetti che man mano vengono portati da esperti, spesso provenienti dalla vicina Italia. Ricordo la corrente legata al termine “resilienza”, che trovava un posto in ogni discorso pubblico, non saperne il significato e non inglobare questo termine nei propri progetti voleva dire essere fuori dal giro.

Ora la nuova parola da seguire e sulla quale sviluppare la propria azione è “Buon trattamento”. Addirittura si disquisisce sulla bontà del termine ... “possiamo ancora dire buon in un mondo in cui si vuole eliminare ogni termine che rischia di rappresentare un giudizio?”. Sembrerebbe che non si possa, tant'è che quando siamo stati invitati nella piattaforma infanzia per parlare della nostra azione in riferimento a questo concetto ci è stato chiesto di “definire in 15 minuti per i Cemea cos'è il Ben trattamento”.

In questa realtà in cui a volte anche l'italiano corretto sembra dover cedere il posto alle riflessioni sui massimi sistemi, quando ci è stato chiesto di partecipare a questo incontro per presentare cosa vuol dire “ben trattamento”, non abbiamo inventato nulla ma riportato in modo semplice quello che facciamo da più di 50 anni, sottolineando la cura che da sempre mettiamo in ogni nostra attività e in ogni ambito in cui operiamo.

Mi piace pensare che i Cemea siano riusciti a tenere la rotta perché sono andati sì al passo con i tempi ma senza confondersi o voler strafare di fronte alle novità che poi tanto novità non sono, perché hanno mantenuto come riferimenti chiari i propri principi che da quasi 100 anni parlano, fra le altre cose, anche di resilienza, di Buon trattamento e non solo.

Con questa presentazione abbiamo voluto riprendere delle storie concrete emerse da alcuni degli ambiti in cui operiamo: la trasformazione avvenuta nel nostro stage di base, alcune situazioni di vita reale osservata nei nidi e ancora una storia che ci riporta all'interno di un Centro Extrascolastico.

In ogni ambito promuoviamo l'educazione attiva e portiamo i nostri metodi, perché è proprio questo che ci contraddistingue.

Anche nel 2023 il calendario proposto è stato piuttosto fitto e la risposta è andata oltre ogni nostra aspettativa, infatti il 2023 sembra aver spazzato via qualsiasi preoccupazione rispetto alla pandemia, ha segnato quasi una rinascita che ha portato il 60% in di formazioni in più.

Non mi dilungherò per ricordare quello che è stato fatto nel dettaglio lo scorso anno, anche perché è stato ben descritto nel rapporto di attività che trovate sul nostro sito.

Sottolineo però alcune novità. Ad esempio la formazione per i Centri di socializzazione, che si è sviluppata su invito dell'UFaG ... che verrà idealmente ripetuta ogni due anni.

È proseguita la nostra presenza all'interno della Piattaforma delle politiche giovanili, dove c'è fermento in attesa che il Consiglio di Stato licenzi il Messaggio per la nuova Legge giovani e colonie (LGioCo) ... questa è un'altra abitudine tipica del nostro Cantone, trovare una sigla per ogni cosa.

Verso la fine dell'anno, in collaborazione con Pro Juventute, abbiamo iniziato a riflettere sulla possibilità, anche in vista della nuova Legge GioCo, di verificare lo stato dei diversi Progetti Pedagogici delle varie colonie. Oltre a dare un aggiornamento teorico al ruolo del progetto verranno interpellati gli Enti e i 2 responsabili per comprendere se questa fondamentale pratica educativa esista in forma scritta o orale e come questo venga applicato durante le esperienze estive.

Nel 2023 abbiamo svolto sette momenti di formazione "ad hoc" per sei Enti: la formazione per la Fondazione Monte San Giorgio, per l'Istituto di formazione continua del Canton Ticino, per le Scuole Elementari del Gambarogno, la Ludoteca di Losone, per gli Istituti Sociali di Lugano e per l'Associazione famiglie diurne del Mendrisiotto (due momenti formativi), come anche la formazione per le mamme diurne su mandato della Federazione delle Mamme Diurne.

Come ogni anno è stata importante la formazione da portare all'esterno ma pure quella per i formatori stessi. Quindi abbiamo dato importanza ai momenti di formazione interna, ai nostri momenti di scambio e di confronto come pure sostenuto i formatori che fanno altre formazioni.

Siamo andati alla riscoperta di un progetto che fa parte della nostra storia, abbiamo visitato il CEIS (Centro Educativo Italo Svizzero) di Rimini, struttura nata grazie al finanziamento del Soccorso Operario Svizzero al finire della Seconda guerra mondiale e che ancora oggi è un luogo importantissimo per la sperimentazione di Educazione attiva.

Lì abbiamo avuto modo di confrontarci con altre Associazioni italiane che come noi promuovono l'educazione attiva.

Non solo cose liete, infatti nel corso dell'anno Paolo ha dovuto chinarsi non poco su due nuovi processi da elaborare: • La Legge federale sulla protezione dei dati, • La Direttiva concernente le violazioni dell'integrità personale ... restare al passo coi tempi vuol dire anche rispondere alle richieste che ci vengono fatte dalle autorità.

Come sempre abbiamo continuato le molte collaborazioni con enti attivi sul territorio, non li elenco tutti ma li trovate nel dettaglio sul rapporto di attività.

Ci siamo pure interrogati sull'importanza di portare la nostra voce anche all'interno dei dibattiti politici in ambito educativo o in quegli ambiti che in un modo o nell'altro entrano in contatto con il mondo educativo. La nostra posizione privilegiata a contatto con i giovani ci dà uno sguardo ampio sulle necessità del settore e su quello che non possiamo perdere.

Ci proiettiamo verso il nuovo anno pronti a nuove sfide, una di queste la valorizzazione della residenzialità. Il mondo delle colonie, dopo il periodo di rallentamento forzato, sta nuovamente fiorendo. Ci sembra ci sia quasi una rinascita e una voglia di rilancio. Anche noi vogliamo esserci, per questo proporremo nel nuovo anno diversi momenti residenziali in cui poter vivere momenti informali e riscoprire la vita comunitaria.

Concludo ringraziando tutti quanti: Paolo che continua a lavorare costantemente e sempre in modo preciso con un occhio attento sull'organizzazione generale dell'Associazione in relazione a quello che accade attorno a noi, dandoci così la possibilità di portare avanti le nostre attività in modo sereno. Donatella segretaria, che collabora strettamente con Paolo ma anche con noi per occuparsi della parte più burocratica della nostra azione. Il Comitato, composto da Angela, Elena, Lara, Silvia, Fabrizio, Ivan e da me ... che come di consueto si occupa di pianificare dietro le quinte le attività dell'Associazione e delle questioni più amministrative generali. Ringrazio chi è in partenza e chi invece si sta lanciando in questa nuova esperienza.

Naturalmente grazie di cuore a tutte le formatrici e a tutti i formatori, che con il loro impegno continuo, la partecipazione e la loro passione portano avanti i nostri principi e fanno in modo che vengano riconosciuti in ogni ambito educativo ... perché per noi questo significa buon trattamento.

Approvato con un applauso il rapporto della presidente.

L'Assemblea ringrazia Donatella per l'importante e significativo lavoro che, come presidente, porta avanti dimostrando al contempo una leadership non indifferente.

3. Rapporto finanziario e dell'ufficio di revisione per l'esercizio 2023, discussione e approvazione;

Il Segretario Generale Paolo Bernasconi presenta e illustra i conti per l'esercizio 2023 che si chiudono con:

USCITE	CHF	367'111.25
ENTRATE	CHF	358'534.93
e dunque un saldo di	CHF	-8'576.32

Al netto di un + 73.88% di giornate di formazione abbiamo chiesto alla Divisione dell'Azione Sociale e delle famiglie l'applicazione dell'art. 7.5.2 Adeguamento per una maggiore/minore attività e delle componenti individualizzate. Senza entrare nei dettagli, la portata della richiesta ammonta a ca. CHF 4'000.-. Ad oggi la DASF non ci ha ancora inviato il documento di chiusura del contratto 2023, per tanto non possiamo dare alcuna indicazione in tal senso. Per informazione all'assemblea, la chiusura del contratto 2022 porta la data 25 settembre 2023.

Il bilancio dell'associazione è il seguente:

ATTIVI	31.12.2023	31.12.2022
1000 Cassa	259.80	58.15
1020 CCP 69-1450-3	21'622.65	28'879.67
1022 Banca Stato CH54 0076 4208 3401 8200 1	99'904.00	149'976.00
1099 Importi da chiarire	--	--
1100 Crediti verso terzi	12'514.45	8'104.60
1300 Costi anticipati	5'026.75	3'153.95
1301 Ricavi da incassare	--	1'477.20
Perdita	8'576.32	--
TOTALE ATTIVI	147'903.97	191'649.57

PASSIVI		31.12.2023	31.12.2022
2000	Debiti verso terzi	369.55	1'754.75
2270	Altri debiti assicurazioni sociali	8'014.75	-54.15
2300	Costi da pagare	6'396.60	15'486.80
2301	Ricavi incassati dell'anno seguente	--	110.00
2330	Accantonamenti	--	3'975.85
2600	Fondo cemea	50'459.73	50'459.73
2810	Fondo 1 riserva rischi	54'900.38	92'153.63
2811	Fondo 2 promozione e sviluppo	27'762.96	27'762.96
TOTALE PASSIVI		147'903.97	191'649.57

Come indicato nella scorsa Assemblea, il fondo riserva Rischi 1 è tornato ai livelli pre pandemici e adeguati, stante il contratto, ad un massimo del 20% in relazione ai costi sostenuti.

Paolo Bernasconi legge il rapporto di revisione che invita i presenti ad approvare i conti per l'esercizio 2023.

Messi ai voti, il rapporto del cassiere e quello dell'Ufficio di revisione vengono approvati dai presenti con 18 favorevoli, 0 contrari e 3 astenuti.

Alcune note in chiave futura, delle quali l'Assemblea prende nota:

- 2024 seppure i dati siano ancora in evoluzione, si preannuncia ancora un deficit in linea a quanto presentato nell'anno contabile 2023,
- Per il 2025 l'incognita è forte, seppure l'associazione sia finanziariamente solida. Si confida che il Cantone, come fatto per altre realtà, non venga a prelevare dal fondo riserva rischi dei soldi. In caso di questa manovra la ripercussione si vedrà nel 2026 quando ai Cemea mancherà delle liquidità.

4. Formalizzazione nuovi formatori

Donatella Lavezzo, comunica che:

Anna Lisa Fontana

Bettina Fornera

Irene Guccione

Joshi Pina

Hanno concluso il loro periodo come allievi formatrici e formatore.

L'Assemblea sottolinea con un applauso il passaggio di status.

5. Nomine statutarie;

Lasciano il Comitato: Ivan Paù-Lessi e Silvia Zingg. L'assemblea li ringrazia per il prezioso lavoro svolto.

In sostituzione vengono proposti dall'Assemblea:

Anna Lisa Fontana e Francesca Bizzini Mucchiut.

L'assemblea accoglie con un applauso i nuovi membri di comitato.

Joshi Pina, visto l'esubero di persone interessate, inizia il suo percorso in comitato come osservatore.

Il comitato è così composto:

Donatella Lavezzo (presidente), Lara Pedroncelli (vice presidente), Elena Bianchi, Angela Paulon, Fabrizio Plebani, Anna Lisa Fontana e Francesca Bizzini Mucchiut.

6. Eventuali.

--

L'assemblea viene chiusa alle 20.15